

il **nuovo** concorso
a cattedra

Storia

nella **scuola secondaria**

Manuale per la **preparazione** alle **prove scritte e orali**

Classi di concorso:

- A19** Filosofia e Storia
- A22** Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado
- A12** Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado
- A11** Discipline letterarie e latino
- A13** Discipline letterarie, latino e greco

a cura di **Alessandra Pagano**

III Edizione



Comprende **software**
per effettuare
esercitazioni online



il **nuovo** concorso a cattedra

Storia nella **scuola secondaria**

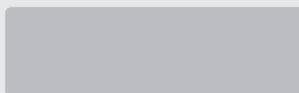
Manuale per la **preparazione** alle **prove scritte** e **orali**



Accedi ai **servizi riservati**

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'accesso ai **servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni



Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*



Il nuovo Concorso a Cattedra – Storia nella scuola secondaria - III Edizione
Copyright © 2019, 2016, 2013, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2023 2022 2021 2020 2019

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Autori:

Roberto Colonna
Claudio Foliti
Alessandra Pagano

Per gli esempi di *Unità di Apprendimento* si ringrazia:

Patrizia Vedovello
Donata Lorenzetti
Ivano Palmieri

Progetto grafico e fotocomposizione: ProMedia Studio di A. Leano - Napoli

Grafica di copertina:  curvilinee

Redazione: EdiSES - Napoli

Stampato presso la Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)

Per conto della **EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli**

ISBN 978 88 9362 353 7

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima

La storia: fondamenti epistemologici e metodologici

Capitolo Primo I fondamenti epistemologici della “storia” dall’antichità ad oggi	3
Capitolo Secondo Metodologia della ricerca storica e storia della storiografia.....	9
Capitolo Terzo Come si fa ricerca storica: il problema delle fonti.....	12
Capitolo Quarto Finalità e metodi delle discipline storiche nella scuola secondaria superiore	16

Parte Seconda

La storia: dall’antichità ai nostri giorni

Capitolo Primo Verso la storia	25
Capitolo Secondo Le civiltà della Mesopotamia	33
Capitolo Terzo L’antico Egitto	39
Capitolo Quarto Le civiltà del Mediterraneo orientale: Ittiti, Ebrei, Fenici	46
Capitolo Quinto I Cretesi	52
Capitolo Sesto Da Micene alla <i>polis</i>	56
Capitolo Settimo Sparta e Atene	65
Capitolo Ottavo Greci contro Persiani, Occidente contro Oriente.....	75
Capitolo Nono Apogeo e declino della <i>polis</i> . La Guerra del Peloponneso.....	82
Capitolo Decimo Alessandro Magno	93
Capitolo Undicesimo L’Italia prima di Roma	101
Capitolo Dodicesimo Roma: nascita, Monarchia e Repubblica.....	106
Capitolo Tredicesimo Roma domina l’Italia	117
Capitolo Quattordicesimo Roma domina il Mediterraneo	124
Capitolo Quindicesimo <i>Optimates</i> contro <i>populares</i>	135
Capitolo Sedicesimo La fine della Repubblica.....	143
Capitolo Diciassettesimo La dinastia Giulio-Claudia	154

IV Sommario

Capitolo Diciottesimo Dal caos al secolo d'oro di Roma.....	163
Capitolo Diciannovesimo Il III secolo: l'Impero in crisi.....	174
Capitolo Ventesimo Gli ultimi secoli dell'Impero.....	181
Capitolo Ventunesimo Il Medioevo e la Chiesa.....	194
Capitolo Ventiduesimo I regni romano-barbarici.....	201
Capitolo Ventitreesimo La restaurazione imperiale di Giustiniano.....	207
Capitolo Ventiquattresimo L'Italia prefeudale: i Longobardi, i Bizantini, i Franchi e il papato.....	213
Capitolo Venticinquesimo L'Islam e il mondo orientale.....	221
Capitolo Ventiseiesimo Carlo Magno e il feudalesimo.....	226
Capitolo Ventisettesimo La crisi dei poteri universalistici.....	239
Capitolo Ventottesimo L'Europa nel Basso Medioevo.....	254
Capitolo Ventinovesimo Dalla crisi del Trecento al consolidamento degli Stati nazionali.....	264
Capitolo Trentesimo L'Italia alla fine del Medioevo.....	273
Capitolo Trentunesimo Il Cinquecento: un mondo in trasformazione.....	281
Capitolo Trentaduesimo Il Secondo Cinquecento in Europa: l'età della Controriforma.....	296
Capitolo Trentatreesimo Il Seicento: cento anni di crisi.....	306
Capitolo Trentaquattresimo Il Settecento: cento anni rivoluzionari.....	323
Capitolo Trentacinquesimo Dopo la Rivoluzione: da Napoleone ai moti del Quarantotto.....	342
Capitolo Trentaseiesimo L'unificazione politica dell'Italia.....	360
Capitolo Trentasettesimo L'era delle "libertà" nazionali.....	367
Capitolo Trentottesimo L'America verso il Novecento.....	371
Capitolo Trentanovesimo Il mondo tra il secolo XIX e il XX (1880-1914).....	376
Capitolo Quarantesimo Dal colonialismo all'imperialismo.....	386
Capitolo Quarantunesimo La prima guerra mondiale (1914-1918).....	391
Capitolo Quarantaduesimo La rivoluzione russa.....	400
Capitolo Quarantatreesimo Il mondo tra le due guerre (1918-1939).....	406
Capitolo Quarantaquattresimo La seconda guerra mondiale (1939-1945).....	415
Capitolo Quarantacinquesimo La "ricostruzione" e la guerra fredda.....	422
Capitolo Quarantaseiesimo Gli anni Sessanta.....	431
Capitolo Quarantasettesimo Gli anni Settanta.....	440
Capitolo Quarantottesimo Dagli anni Ottanta al nuovo millennio.....	446
Cronologia.....	457

Parte Terza Cittadinanza e Costituzione

Capitolo Primo La Costituzione italiana e l'Italia in Europa e nel sistema internazionale.....	495
--	-----

Parte Quarta Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa	523
Unità di Apprendimento 1 Riforma e Controriforma	532
Unità di Apprendimento 2 La Francia di Luigi XIV e l'Inghilterra della rivoluzione	543
Unità di Apprendimento 3 La Russia dalla Rivoluzione d'ottobre a fine Novecento	554
Unità di Apprendimento 4 Un percorso fra diversi modelli di democrazia.....	
Unità di Apprendimento 5 La democrazia e i suoi pericoli.....	
Bibliografia	565

Finalità e struttura dell'opera

L'intento del presente lavoro è quello di offrire un contributo a quanti si apprestano alla preparazione del concorso a cattedra ed il cui programma d'esame comprende la Storia. Il percorso che proponiamo, seppur in una versione estremamente sintetica, intende la Storia come *Cultura Storica*, costituita cioè non solo dal complesso di conoscenze su avvenimenti e personaggi, ma dall'insieme degli aspetti che influenzano le società umane e la loro evoluzione nel tempo nonché la conoscenza delle principali metodologie di ricerca, di analisi e interpretazione delle fonti e delle principali metodologie e finalità dell'insegnamento della storia.

L'insegnamento della storia può infatti dare utili e incomparabili contributi alla formazione della personalità cognitiva e affettiva dei discenti. L'utilità di questa disciplina non risiede nel solo fatto di essere appresa, ma è in funzione di tre fattori: la struttura della storia cosiddetta *scolastica*, la mediazione didattica che gli insegnanti devono essere in grado di attivare e l'influenza che lo studio storico ha sui processi di apprendimento. Questi tre fattori, se ben modulati, si rafforzano reciprocamente: l'efficacia della struttura agevola la mediazione didattica, il che motiva e facilita l'apprendimento. L'attivazione del processo di apprendimento a sua volta dà significato alla struttura della conoscenza storica e agli atti di mediazione. Questa concezione lega strettamente il rinnovamento metodologico-didattico a quello dei contenuti e degli approcci storiografici, considerando per esempio superata la mono-linearità del *tempo storico*, inteso come tempo cronologico, a favore di una visione più ampia e plurale dei *tempi storici*, considerati in rapporto ai temi di volta in volta analizzati. Analogamente superata e dilatata può definirsi la visione dello *spazio storico*, non più riducibile alla storia nazionale o europea, ma estendibile ad una visione globale. La metodologia classica di insegnamento, basata sulla trasmissione delle conoscenze di fatti ed eventi in ordine cronologico e riferibile ad una precisa area geografica, cede il posto ad un insegnamento delle *storie* al plurale, dalle microstorie all'analisi della memoria individuale e collettiva, alla individuazione di temi globali; ciascuna storia è in grado di fornire specifiche occasioni per la costruzione di conoscenze e di competenze e può concorrere alla definizione di un insieme di percorsi, anche modulari, basati su una varietà di settori di indagine, spazi, tempi, soggetti, generi e temi storici. Nella costruzione dei percorsi, l'insegnante seleziona i contenuti sia sulla base della rilevanza storica, sia sulla base della loro utilità didattica, ovvero sulla possibilità di utilizzare tali contenuti come occasione per attivare e/o rafforzare le capacità disciplinari e trasversali degli studenti.

Il volume è strutturato in quattro parti. Nella **prima parte**, dedicata agli aspetti epistemologici, metodologici e didattici dell'insegnamento della Storia, abbiamo cercato di rispondere a tre domande: *cosa* (riferito ai contenuti epistemologici), *perché* (relativo alle finalità) e *come* (inerente la metodologia e gli strumenti didattici) insegnare la storia. Per quanto riguarda il "cosa" ci siamo soffermati sul significato del termine *storia* e sul suo rapporto con la storiografia, sulla definizione di che cosa

VIII Finalità e struttura dell'opera

sia un *fatto storico*, sulle categorie di *spazio e tempo*. Per quanto riguarda il “perché” ci siamo preoccupati di inquadrare l’insegnamento della storia nel complesso della ricerca di *senso e valori* dell’età contemporanea. Per quanto riguarda il “come” abbiamo ripercorso i vari modelli di insegnamento della storia, da quello gentiliano alla *mediazione didattica* fino al più recente laboratorio storico. Infine ci siamo soffermati sull’analisi degli strumenti didattici, dalle fonti *vecchie e nuove* ai libri di testo. La **seconda parte**, dedicata ai contenuti disciplinari, contiene una sintetica disamina dei principali fatti storici dall’antichità ai giorni nostri.

La **terza parte** è dedicata a Cittadinanza e Costituzione, analizzando nello specifico la struttura della nostra Costituzione, le principali istituzioni dello Stato italiano e dell’Unione Europea.

La **quarta parte** offre esempi di Unità di Apprendimento utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Il testo è completato da un **software di simulazione** mediante cui effettuare infinite esercitazioni di verifica delle conoscenze acquisite e da ulteriori **servizi riservati** online.

Questo lavoro non ha la pretesa di affrontare tutte le problematiche relative alla didattica della storia, che sono molteplici data la complessità della disciplina in questione, né tantomeno di dare risposte metodologiche definitive.

L’intento, da parte nostra, è solo quello di offrire un contributo a tutti coloro che intendono intraprendere la professione docente e sollecitarli a una riflessione continua sul valore educativo dell’insegnamento della propria disciplina.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l’attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Eventuali aggiornamenti normativi, materiali didattici integrativi e approfondimenti, saranno resi disponibili nell’area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social

Facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace (Facebook) per ricevere gli aggiornamenti
www.concorsoacattedra.it

Indice

Parte Prima La storia: fondamenti epistemologici e metodologici

Capitolo Primo I fondamenti epistemologici della “storia” dall’antichità ad oggi

1.1	Il significato dei termini “storia” e “storiografia”.....	3
1.2	La storia come “ideologia” e la storia come “scienza”.....	4
1.3	Cos’è un “fatto storico”?.....	4
1.4	Le categorie di “tempo” e “spazio” storico.....	5

Capitolo Secondo Metodologia della ricerca storica e storia della storiografia

2.1	La storiografia del Novecento in Italia.....	9
2.2	Il metodo ermeneutico di H.G. Gadamer.....	10

Capitolo Terzo Come si fa ricerca storica: il problema delle fonti

3.1	Le “nuove” fonti.....	12
3.1.1	Audiovisive.....	12
3.1.2	Orali.....	13
3.1.3	Giornalistiche.....	13
3.1.4	Telematiche.....	14

Capitolo Quarto Finalità e metodi delle discipline storiche nella scuola secondaria superiore

4.1	Ricerca dell’identità: comprendere il presente mediante il passato e valutare il passato mediante il presente.....	16
4.2	Maturazione di una coscienza europeistica.....	17
4.3	Per una “coscienza” della pace e della tolleranza.....	18
4.4	Le linee fondamentali del dibattito attuale sullo studio della storia e sulle diverse forme di lavoro storico in aula.....	18
4.4.1	Il modello “gentiliano”.....	18
4.4.2	La rivoluzione scolastica del 1968.....	19
4.4.3	Il modello strutturalista.....	19
4.5	Dall’insegnamento trasmissivo alla mediazione didattica.....	20
4.5.1	Il laboratorio di storia.....	20
4.5.2	Gli strumenti per la costruzione del sapere storico a scuola: dal “libro di testo” al “manuale” digitale.....	22

Parte Seconda

La storia: dall'antichità ai nostri giorni

Capitolo Primo Verso la storia

1.1	Prima dell'uomo: l'evoluzione della Terra	25
1.2	Dalla scimmia all'uomo.....	26
1.3	La preistoria: l'età della pietra.....	27
1.4	Dalla preistoria alla storia e l'età dei metalli.....	30

Capitolo Secondo Le civiltà della Mesopotamia

2.1	I Sumeri.....	33
2.2	L'Impero degli Accadi.....	34
2.3	I Babilonesi: il primo Impero	35
2.4	Gli Assiri	36
2.5	Il secondo Impero di Babilonia.....	37

Capitolo Terzo L'antico Egitto

3.1	Le precondizioni per la nascita di una società agricola: il Nilo, il limo e l'ingegneria idrica	39
3.2	Il periodo predinastico e il periodo arcaico	39
3.3	L'Antico Regno e il primo periodo intermedio	40
3.4	Il Medio Regno e il secondo periodo intermedio	41
3.5	Il Nuovo Regno.....	42
3.6	Akhenaton e la crisi del Nuovo Regno.....	42
3.7	La fine della XVIII dinastia e l'era dei Ramessidi	43
3.8	La fine dell'indipendenza egizia	44

Capitolo Quarto Le civiltà del Mediterraneo orientale: Ittiti, Ebrei, Fenici

4.1	Gli Ittiti.....	46
4.2	Gli Ebrei	47
4.3	I Fenici.....	49
4.4	I Fenici e la scrittura alfabetica.....	51

Capitolo Quinto I Cretesi

5.1	La talassocrazia e la civiltà minoica	52
5.2	Cronologia minoica e cronologia palaziale	52
5.3	Sviluppo urbano, attività produttive, commercio e arte	53
5.4	La società minoica e la scrittura	54
5.5	La misteriosa fine.....	55

Capitolo Sesto Da Micene alla polis

6.1	I Micenei	56
6.2	Le conquiste dei Micenei.....	57
6.3	Il medioevo ellenico	58
6.4	La nascita delle <i>póleis</i>	59

6.5	La seconda colonizzazione.....	61
6.6	Dall'aristocrazia alla democrazia	62

Capitolo Settimo **Sparta e Atene**

7.1	Sparta, forza egemone del Peloponneso.....	65
7.2	La costituzione di Licurgo e l'organizzazione spartana dello Stato	66
7.3	Società e cultura a Sparta.....	67
7.4	Atene: dalla monarchia alle leggi di Dracone	68
7.5	La costituzione di Solone	70
7.6	Pisistrato, il saggio tiranno	72
7.7	La costituzione democratica di Clistene	73

Capitolo Ottavo **Greci contro Persiani, Occidente contro Oriente**

8.1	I Medi e i Persiani.....	75
8.2	Dario I	76
8.3	Il primo scontro con la Grecia: dalla Lega Ionia alla battaglia di Maratona	77
8.4	La Seconda Guerra Persiana.....	79

Capitolo Nono **Apogeo e declino della polis. La Guerra del Peloponneso**

9.1	La Lega di Delo.....	82
9.2	Atene: aristocratici contro democratici.....	83
9.3	L'Impero di Pericle e la sua politica estera.....	84
9.4	La politica interna di Pericle: una democrazia sempre più popolare.....	85
9.5	Prima della Guerra del Peloponneso	87
9.6	La Guerra del Peloponneso (431-404 a.C.)	88
9.7	L'effimero primato di Sparta	90
9.8	La breve supremazia di Tebe	92

Capitolo Decimo **Alessandro Magno**

10.1	La Macedonia di Filippo II	93
10.2	Le prime imprese di Alessandro: i Balcani e l'Asia Minore.....	95
10.3	Alessandro, signore d'Oriente	95
10.4	L'ideale di Alessandro	97
10.5	Le imprese in India	97
10.6	Gli ultimi anni di Alessandro, la disgregazione del suo Impero, l'età elle- nistica.....	98

Capitolo Undicesimo **L'Italia prima di Roma**

11.1	La preistoria	101
11.2	L'arrivo degli Indoeuropei.....	101
11.3	I popoli italici.....	102
11.4	Gli Etruschi	103

Capitolo Dodicesimo **Roma: nascita, Monarchia e Repubblica**

12.1	I Latini	106
------	----------------	-----

XII **Indice**

12.2	La fondazione di Roma	106
12.3	Un re romano, un re sabino	107
12.4	Tullo Ostilio e Anco Marzio: fra leggenda e storia	108
12.5	La dinastia dei Tarquini: la Roma "etrusca"	109
12.6	I primi difficili anni della Repubblica romana	111
12.7	L'organizzazione della Repubblica	112
12.8	Le assemblee della Repubblica	113
12.9	Plebei contro patrizi	114

Capitolo Tredicesimo Roma domina l'Italia

13.1	Roma domina il Lazio	117
13.2	I Galli a Roma	117
13.3	Le guerre sannitiche	118
13.4	La Magna Grecia nelle mani di Roma	121
13.5	Le forme del dominio romano	122

Capitolo Quattordicesimo Roma domina il Mediterraneo

14.1	Verso lo scontro con Cartagine	124
14.2	La Prima Guerra Punica	125
14.3	L'espansione romana e le conquiste cartaginesi	126
14.4	La Seconda Guerra Punica	127
14.5	Le guerre a Oriente	131
14.6	Le vittorie in Occidente	132
14.7	Le nuove province	133

Capitolo Quindicesimo *Optimates* contro *populares*

15.1	Una società diversa	135
15.2	Tiberio Gracco: la riforma dell' <i>ager publicus</i>	136
15.3	Caio Gracco prosegue l'opera del fratello	137
15.4	La guerra contro i Numidi e l'ascesa di Mario	138
15.5	Verso lo scontro fra Mario e Silla	139
15.6	<i>Populares</i> contro <i>optimates</i> : la Guerra Civile	140
15.7	La dittatura di Silla	141

Capitolo Sedicesimo La fine della Repubblica

16.1	Pompeo e Crasso al potere	143
16.2	L'assenza di Pompeo, il disordine a Roma	145
16.3	La scalata al potere e le conquiste di Cesare	145
16.4	La Seconda Guerra Civile	148
16.5	Il governo di Cesare	149
16.6	La morte della Repubblica: la Terza Guerra Civile	151

Capitolo Diciassettesimo La dinastia Giulio-Claudia

17.1	La nascita dell'Impero e il principato augusteo	154
17.2	I poteri, le magistrature, l'amministrazione delle province	155

17.3	Le riforme	156
17.4	L'Impero di Tiberio.....	158
17.5	Caligola, l'imperatore pazzo.....	159
17.6	Claudio, forte e debole imperatore.....	160
17.7	Nerone, l'ultimo dei giulio-claudi.....	161

Capitolo Diciottesimo Dal caos al secolo d'oro di Roma

18.1	I quattro imperatori del 69 d.C.	163
18.2	Vespasiano, il primo dei Flavi	163
18.3	Tito e Domiziano.....	165
18.4	Nerva e Traiano: gli imperatori "buoni"	167
18.5	Adriano, un imperatore pacifico	170
18.6	La dinastia degli Antonini.....	172
18.7	La fine dell'epoca aurea.....	172

Capitolo Diciannovesimo Il III secolo: l'Impero in crisi

19.1	Settimio Severo	174
19.2	Caracalla.....	176
19.3	Alessandro Severo e il governo delle donne.....	177
19.4	Gli anni dell'anarchia militare.....	178

Capitolo Ventesimo Gli ultimi secoli dell'Impero

20.1	L'eredità del III secolo, le cause della fine	181
20.2	Il tentativo di Diocleziano	184
20.3	Costantino e il ritorno all'Impero unico.....	187
20.4	Il tardo Impero	190
20.5	La fine dell'Impero d'Occidente.....	191

Capitolo Ventunesimo Il Medioevo e la Chiesa

21.1	Il Medioevo	194
21.2	Il ruolo del cristianesimo	194
21.3	La figura di Gesù di Nazareth.....	195
21.4	Le fonti del cristianesimo.....	196
21.5	Il cristianesimo e il paganesimo romano	196
21.6	Il cristianesimo alla conquista dell'Impero.....	198
21.7	La Chiesa: non solo un'istituzione religiosa	199

Capitolo Ventiduesimo I regni romano-barbarici

22.1	La fine dell'Impero d'Occidente e l'inizio del Medioevo.....	201
22.2	La fusione fra Romani e barbari.....	201
22.3	I regni a Occidente.....	202

Capitolo Ventitreesimo La restaurazione imperiale di Giustiniano

23.1	Giustiniano: il tentativo di rifondare l'Impero	207
23.2	La Guerra gotico-bizantina	208
23.3	Il progetto di Giustiniano	210

XIV **Indice**

Capitolo Ventiquattresimo L'Italia prefeudale: i Longobardi, i Bizantini, i Franchi e il papato

24.1	I Longobardi in Italia	213
24.2	Il modello produttivo curtense	215
24.3	Il regno dei Franchi da Clodoveo a Pipino il Breve	216
24.4	La Chiesa: un'istituzione sempre più forte	217
24.5	La nascita dello Stato della Chiesa	218

Capitolo Venticinquesimo L'Islam e il mondo orientale

25.1	L'Islam ha diviso o ha unito?	221
25.2	Nascita ed espansione dell'Islam in Arabia	221
25.3	L'Impero islamico	223
25.4	Il contributo dell'Islam alla crescita culturale	224

Capitolo Ventiseiesimo Carlo Magno e il feudalesimo

26.1	La politica estera	226
26.2	La campagna in Italia contro i Longobardi	226
26.3	La lunga guerra contro i Sassoni	228
26.4	La disastrosa campagna contro gli Arabi	229
26.5	La guerra agli Àvari	229
26.6	La nascita del Sacro Romano Impero	230
26.7	I caratteri del Sacro Romano Impero	232
26.8	La rinascita carolingia	233
26.9	La fine del Sacro Romano Impero	234
26.10	La realtà feudale	235
26.11	Gli ultimi secoli dell'Alto Medioevo: nuove invasioni in Europa occidentale	236

Capitolo Ventisettesimo La crisi dei poteri universalistici

27.1	La ripresa dopo il Mille	239
27.2	Il Sacro Romano Impero di nazione germanica	240
27.3	La politica cesaropapista di Ottone I	241
27.4	La dinastia di Sassonia dopo Ottone il Grande	242
27.5	La disputa con la feudalità	244
27.6	La lotta per le investiture	245
27.7	L'affermazione dei Comuni	247
27.8	La Chiesa tenta il proprio rilancio: crociate, persecuzioni e riforme	248
27.9	Le Repubbliche marinare	251
27.10	La lotta tra Impero e Comuni	252

Capitolo Ventottesimo L'Europa nel Basso Medioevo

28.1	Dopo Barbarossa: definitiva affermazione dei Comuni e delle Repubbliche marinare	254
28.2	Dopo Barbarossa: il definitivo declino dell'Impero	255
28.3	Dopo Barbarossa: l'affermazione degli Stati nazionali (Inghilterra, Francia e Spagna)	258

28.4	Francesi e Aragonesi si spartiscono il Regno di Sicilia	261
28.5	La fine del sogno teocratico della Chiesa	261
28.6	La situazione nel resto d'Europa.....	263

Capitolo Ventinovesimo Dalla crisi del Trecento al consolidamento degli Stati nazionali

29.1	Una crisi a tutto tondo	264
29.2	La Guerra dei Cent'anni	265
29.3	La Guerra delle Due Rose e la rinascita dell'Inghilterra	268
29.4	La Spagna verso l'unità	270
29.5	L'Europa centro-orientale e la nascita dell'Impero ottomano.....	270

Capitolo Trentesimo L'Italia alla fine del Medioevo

30.1	Nascono le signorie e i principati.....	273
30.2	Milano, Firenze e Venezia	274
30.3	Il Ducato di Savoia e il Regno di Napoli	276
30.4	La crisi della Chiesa.....	277
30.5	La Pace di Lodi e la Lega italiana	279

Capitolo Trentunesimo Il Cinquecento: un mondo in trasformazione

31.1	Le scoperte geografiche	281
31.2	L'Età moderna	282
31.3	Le conseguenze delle scoperte geografiche: la colonizzazione e il nuovo assetto economico in Europa.....	284
31.4	Le Guerre d'Italia.....	286
31.5	L'Impero di Carlo V e l'inizio del duello franco-asburgico.....	288
31.6	L'Europa in crisi: la Riforma protestante e l'avanzata dei Turchi ottomani	289
31.7	Caratteri ed espansione del protestantesimo.....	291
31.8	La nascita della Chiesa anglicana	293
31.9	La fine del grande impero di Carlo V	294
31.10	L'avanzata ottomana e Solimano il Magnifico.....	295

Capitolo Trentaduesimo Il Secondo Cinquecento in Europa: l'età della Controriforma

32.1	Riforma cattolica e Controriforma.....	296
32.2	La debolezza della Spagna	297
32.3	L'Inghilterra dopo Enrico VIII: Maria ed Elisabetta.....	299
32.4	La Guerra anglo-spagnola.....	300
32.5	La Francia e la Guerra di religione (1562-1598)	302
32.6	Il declino dell'Italia nel Secondo Cinquecento.....	304

Capitolo Trentatreesimo Il Seicento: cento anni di crisi

33.1	La crescita dei Paesi atlantici, il declino di Spagna e Italia.....	306
33.2	La Guerra dei Trent'anni	307
33.3	L'assolutismo in Francia.....	310
33.4	La Francia del Re Sole.....	312
33.5	La crisi monarchica e la rivoluzione in Inghilterra: il trionfo del libera- lismo	316

XVI **Indice**

33.6	Il Seicento nel resto d'Europa	319
33.7	Le scienze e la repressione del dissenso.....	321

Capitolo Trentaquattresimo Il Settecento: cento anni rivoluzionari

34.1	Il primato inglese.....	323
34.2	La Rivoluzione agricola e industriale	324
34.3	L'Illuminismo	325
34.4	Un altro secolo di guerre	328
34.5	Il dispotismo illuminato	330
34.6	Alla conquista dell'America.....	331
34.7	L'indipendenza americana	332
34.8	La Rivoluzione francese	333
34.9	Rivoluzione borghese, rivoluzione giacobina e ritorno borghese.....	336
34.10	L'ascesa di Napoleone.....	340

Capitolo Trentacinquesimo Dopo la Rivoluzione: da Napoleone ai moti del Quarantotto

35.1	La fine della Rivoluzione francese, Napoleone al potere	342
35.2	Il regime di Napoleone	343
35.3	L'impero di Napoleone.....	344
35.4	La fine di Napoleone.....	346
35.5	La Restaurazione	347
35.6	I moti del 1820-21 e l'indipendenza greca.....	350
35.7	L'indipendenza in America latina	352
35.8	I moti del 1830-31.....	353
35.9	Gli eventi in Italia e in Europa prima del 1848	354
35.10	Il Quarantotto.....	356
35.11	Italia: la Prima Guerra d'Indipendenza	358
35.12	La fine della "Primavera dei popoli"	359

Capitolo Trentaseiesimo L'unificazione politica dell'Italia

36.1	Il Regno di Sardegna e il problema dell'unità italiana	360
36.2	La strategia di Cavour.....	361
36.3	La politica estera di Napoleone III.....	362
36.4	La spedizione dei Mille	364
36.5	Il "regime garibaldino"	365
36.6	La proclamazione del Regno d'Italia	366

Capitolo Trentasettesimo L'era delle "libertà" nazionali

37.1	Bismarck e l'unità tedesca	367
37.2	La guerra franco-prussiana	368
37.3	La nascita dello Stato tedesco	369
37.4	La Comune di Parigi	369
37.5	La "settimana di sangue" e la fine dell'esperienza comunarda.....	370

Capitolo Trentottesimo L'America verso il Novecento

38.1	La guerra di secessione statunitense	371
------	--	-----

38.2	Le colonie americane agli albori del secolo XIX	372
38.3	L'indipendenza del Venezuela, dell'Argentina e del Perù	373
38.4	L'indipendenza del Brasile, del Messico e dell'America Centrale	374
38.5	I nuovi Stati americani nello scacchiere mondiale.....	375

Capitolo Trentanovesimo Il mondo tra il secolo XIX e il XX (1880-1914)

39.1	La nascita delle multinazionali	376
39.2	La nascita dei movimenti socialisti	377
39.3	L'età bismarckiana.....	378
39.4	La rivoluzione russa del 1905.....	380
39.5	L'Italia tra Depretis, Crispi e Giolitti.....	381
39.6	L'Italia giolittiana	383
39.7	Il Giappone tra Ottocento e Novecento	384

Capitolo Quarantesimo Dal colonialismo all'imperialismo

40.1	Le caratteristiche dell'imperialismo.....	386
40.2	L'imperialismo in Africa	387
40.3	L'imperialismo in Asia.....	388
40.4	L'imperialismo in America	389

Capitolo Quarantunesimo La prima guerra mondiale (1914-1918)

41.1	Lo scoppio della guerra e la prima fase del conflitto.....	391
41.2	L'intervento dell'Italia	393
41.3	L'entrata in guerra degli Stati Uniti e il crollo della Russia.....	395
41.4	Le nuove armi utilizzate durante la guerra	396
41.5	Da Caporetto a Brest-Litovsk	396
41.6	La disfatta degli Imperi Centrali e la conferenza di pace di Parigi	397

Capitolo Quarantaduesimo La rivoluzione russa

42.1	Le condizioni della Russia prima della Grande Guerra	400
42.2	La rivoluzione di febbraio.....	401
42.3	La rivoluzione d'ottobre	402
42.4	Dal comunismo di guerra alla pianificazione	404

Capitolo Quarantatreesimo Il mondo tra le due guerre (1918-1939)

43.1	Il dopoguerra.....	406
43.2	La repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo.....	406
43.3	Il fascismo in Italia.....	409
43.4	La crisi del 1929 e il New Deal.....	411
43.5	La Spagna di Franco.....	413

Capitolo Quarantaquattresimo La seconda guerra mondiale (1939-1945)

44.1	Il crollo della Polonia e della Francia	415
44.2	L'intervento italiano e la resistenza della Gran Bretagna.....	417
44.3	L'attacco nazista all'URSS e l'entrata in guerra degli USA.....	418

XVIII **Indice**

44.4	La caduta del fascismo e la controffensiva alleata	419
44.5	La disfatta hitleriana e gli attacchi “atomici” al Giappone	420

Capitolo Quarantacinquesimo La “ricostruzione” e la guerra fredda

45.1	La divisione del mondo in sfere di influenza	422
45.2	Il piano Marshall e la ricostruzione dell’Europa	424
45.3	La rivoluzione cinese e la guerra di Corea	425
45.4	La ricostruzione dell’Italia	426
45.5	Il processo di decolonizzazione	427
45.6	La nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese	428
45.7	La nascita del patto di Varsavia e il rapporto Chruščëv	429

Capitolo Quarantaseiesimo Gli anni Sessanta

46.1	La rivoluzione cubana	431
46.2	La presidenza Kennedy	433
46.3	La guerra del Vietnam	435
46.4	Il boom economico italiano	436
46.5	Il sessantotto	436
46.6	La “guerra dei sei giorni”	437
46.7	La primavera di Praga	438
46.8	Le dittature latinoamericane	439

Capitolo Quarantasettesimo Gli anni Settanta

47.1	La crisi petrolifera	440
47.2	La presidenza Nixon	441
47.3	La Russia di Brežnev	442
47.4	Il comunismo asiatico	443
47.5	Gli anni di piombo in Italia	444

Capitolo Quarantottesimo Dagli anni Ottanta al nuovo millennio

48.1	La presidenza Reagan	446
48.2	La perestrojka e la caduta del muro di Berlino	446
48.3	La fine dell’Unione Sovietica	448
48.4	La Cina tra sviluppo economico e oppressione politica	450
48.5	La prima guerra del golfo	451
48.6	Gli accordi di Oslo	451
48.7	Il Trattato di Maastricht e la nascita dell’Unione europea	452
48.8	L’Italia degli anni Ottanta e Novanta	453
48.9	La crisi del terrorismo internazionale	454

Cronologia	457
------------------	-----

Parte Terza

Cittadinanza e Costituzione

Capitolo Primo La Costituzione italiana e l'Italia in Europa e nel sistema internazionale

1.1	La Costituzione italiana.....	495
1.1.1	Struttura e linee fondamentali	495
1.1.2	Principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.....	496
1.1.3	Organi costituzionali	502
1.1.4	Gli enti locali.....	506
1.2	L'Unione Europea.....	510
1.2.1	La storia dell'integrazione europea.....	510
1.2.2	I fondamenti dell'Unione Europea	512
1.2.3	Gli organi dell'Unione Europea	512
1.3	Le altre organizzazioni per la cooperazione europea.....	513
1.3.1	L'OSCE	513
1.3.2	Il Consiglio d'Europa.....	514
1.4	L'ONU e gli altri organismi internazionali.....	516
1.4.1	L'ONU	516
1.4.2	Gli altri organismi internazionali (e il WTO)	517

Parte Quarta

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa	523
Unità di Apprendimento 1 Riforma e Controriforma	532
Unità di Apprendimento 2 La Francia di Luigi XIV e l'Inghilterra della rivoluzione	543
Unità di Apprendimento 3 La Russia dalla Rivoluzione d'ottobre a fine Novecento	554
Unità di Apprendimento 4 Un percorso fra diversi modelli di democrazia	561
Unità di Apprendimento 5 La democrazia e i suoi pericoli	561
Bibliografia	565



Parte Prima

La storia: fondamenti epistemologici e metodologici

1

Capitolo

I fondamenti epistemologici della “storia” dall’antichità ad oggi

1.1 Il significato dei termini “storia” e “storiografia”

Chiedersi “che cosa sia la storia” non può esimerci da una riflessione puntuale e costante sul significato del termine “storia”. L’etimologia della parola risale al greco “*historia*” (da *historéo*) e significa “indagine, investigazione, ricerca”¹. Pertanto “*historiografòs*”, lo storico, è colui che indaga, investiga, ricerca. Chiarita la derivazione etimologica, possiamo capire meglio la distinzione tra storia intesa come “*res gestae*”, cioè come racconto di fatti accaduti nel passato e “*historia rerum gestarum*”, cioè come scienza che racconta ciò che del passato è stato possibile ricostruire in base ai documenti a noi pervenuti². Questa distinzione, tanto cara a Croce, non è condivisa da tutti gli studiosi che sottolineano come nel termine “storia” siano compresi ambedue i significati: gli eventi del passato da un lato e i racconti degli stessi dall’altro. A noi piace “sposare” la teoria crociana, anche perché ci permette di capire il motivo per il quale di “storia” si possono dare tante definizioni (esempio la storia come “*narrazione di fatti*” di G. Humboldt o come “*scienza dell’uomo nel tempo*” di M. Bloch), ognuna delle quali corrisponde ai diversi punti di vista che lo storico ha su di un determinato argomento.

Questa pluralità di punti di vista è ciò che chiamiamo “storiografia” che è fondamentale nello studio della storia, perché consente allo studente di maturare una coscienza critica e una propria visione dei fatti storici ed è sottolineata dalle *indicazioni nazionali*, così come era richiamata nei “vecchi” Programmi Brocca. Il richiamo esplicito alla storiografia è importante perché fa comprendere ai giovani come la storia non è “scritta per sempre”, ma “si evolve con la civiltà degli uomini e con gli avvenimenti che segnano la loro esistenza”³. È questo il compito che spetta al docente di storia: far capire agli alunni che anche la storia gode di una sua validità scientifica pur non essendo “scritta per sempre”.

¹ Cfr. Erodoto, *Storie*, I, I e 2, 118, 119.

² Cfr. B. Croce, *Teoria e storia della storiografia*, Laterza, Bari 1963.

³ Cfr. G. Lefebvre, *Riflessioni sulla storia*, Editori Riuniti, Roma 1976.

1.2 La storia come “ideologia” e la storia come “scienza”

È anche vero che molti insegnanti sostengono che la storia è “ideologia” e non scienza, basti pensare alle motivazioni prettamente ideologiche che spingono a scegliere un libro di testo piuttosto che un altro; la storia è “ideologia”, perché i fatti storici sono “unici e irripetibili” a differenza di un esperimento di fisica, perché lo storico opera una selezione di ciò che deve trattare alla luce dei propri interessi e ideologie, perché lo storico, a differenza dello scienziato, cerca di comprendere il perché degli avvenimenti dall’“interno” e non si limita a indagare le cause dei fatti come lo scienziato, perché lo storico esprime sempre un giudizio, lo scienziato è invece valutativo e oggettivo⁴. Questo vuol dire che la storia è “ideologia” ma è anche “scienza”, se pensiamo all’approccio metodologico. Infatti, come sostiene K. Popper, tutte le scienze, anche quelle umanistiche, si rifanno ad un metodo scientifico e il metodo scientifico consiste in tre passaggi fondamentali:

- inciampiamo in qualche problema;
- tentiamo di risolverlo, proponendo qualche teoria;
- impariamo dai nostri sbagli, specialmente da quelli che sono resi presenti nella discussione critica dei nostri tentativi di soluzione; in breve procediamo per: problemi, teorie, critiche.

Se il metodo scientifico consiste nell’avanzare ipotesi e controllarle empiricamente, lo storico, quando risponde alle domande “cosa, come e perché è accaduto”, procede allo stesso modo dello scienziato; solo quando, appurata l’esistenza di un fatto, *come* e *perché* si è verificato, lo storico si chiede quale sia il suo significato alla luce di una filosofia o ideologia, egli non fa più scienza ma ideologia appunto. Quindi la storia è scienza, perché adopera un metodo scientifico, che può diventare ideologia⁵. Il compito a cui il docente è chiamato è quello di evitare il pericolo dell’indottrinamento ideologico e fornire agli studenti una conoscenza dei fatti a più largo spettro, inserendoli sempre in quadri di riferimento storici più ampi, in quella che K. Popper definisce “la logica della situazione” (esempio il tema della questione ugonotta nel tema più vasto della Riforma e Controriforma cattolica). L’apprendimento secondo la “logica della situazione” rende meno mnemonico e più riflessivo lo studio della storia e, solo offrendo allo studente le strutture logiche di ragionamento, egli potrà riflettere criticamente su ciò che viene spiegato.

1.3 Cos’è un “fatto storico”?

Come faceva notare E. Carr un fatto storico è, per dirla parafrasando Pirandello, “come un sacco”, ovvero ognuno ci mette qualcosa dentro e un fatto, una

⁴ Cfr. P. Masat Lucchetta, *Epistemologia e Storiografia*, Editrice La Scuola, Brescia 1981.

⁵ Cfr. K. Popper, *Problemi, scopi e responsabilità della scienza*, in *Scienza e filosofia*, trad. it., Einaudi, Torino 1969.

battaglia, un evento diventano storici solo quando risvegliano l’interesse dello storico. Nel caso, ad esempio, del passaggio di Cesare sul Rubicone, è lo storico ad aver deciso che, dal suo punto di vista, il passaggio in questione è più importante di tanti passaggi compiuti da milioni di individui prima o dopo Cesare⁶. Non tutto ciò che accade è di importanza per lo sviluppo storico: ad esempio, di quante portate fosse la colazione che facevano Luigi XVI e Maria Antonietta non ha lo stesso valore “storico” delle scelte politiche del re di Francia. Eppure potrebbe accadere che un domani “il numero di portate della colazione dei reali di Francia” possa suscitare l’interesse di altri storici e diventare oggetto di interpretazione. L’essere considerato o meno un fatto storico è solo una questione di interpretazione. Alcuni fatti, eventi, documenti, immagini presi singolarmente non hanno alcuna valenza storica; compito dello storico e anche dell’insegnante è quello di analizzarli, contestualizzarli, interpretarli, giudicarli. Per la storiografia di matrice positivista tutti i fatti sono considerati ugualmente importanti, ma a noi piace sottolineare, invece, che la scuola non deve rincorrere la cronaca e che compito degli insegnanti è quello di non far apprendere le nozioni agli allievi, ma di aiutarli a maturare nello sviluppo di capacità riflessive e critiche così da renderli autonomi nelle analisi e interpretazioni. Del resto, come afferma lo storico J. Huizinga, “la storia non è il racconto (cronaca) del passato ma fornisce una certa rappresentazione (interpretazione) di un certo passato, un quadro comprensibile di un frammento del passato [...], è un dar forma al passato”⁷. Questa posizione è condivisa da B. Croce che afferma che laddove manchi nello storico la capacità di interpretare e valutare, essa si riduce a “filologia [...] ignoranza fastosa che è l’erudizione”⁸.

1.4 Le categorie di “tempo” e “spazio” storico

Una volta risposto, se pur in parte per la sua complessità, alla domanda “che cos’è la storia”, possiamo ad esaminare quelli che sono definiti come “i presupposti ineliminabili di ogni ricostruzione storiografica”, il tempo e lo spazio storico. La storia riguarda il tempo, ma quale tempo? E quale “spazio” storico? Se la storia ha lo scopo di comprendere il presente a partire dalla conoscenza del passato, non dovremmo prima comprendere il passato per far luce sul nostro presente? B. Croce affermerà che la storia ci “libera dal passato” e che è sempre “storia contemporanea”, volendo affermare con questo una unità tra passato e presente e che il lavoro dello storico, pur rivolto a ricostruire fatti remoti e lontani, nasce sempre da un bisogno pratico di vivere il presente. L. Febvre sosteneva che “la funzione sociale della storia era organizzare il passato in funzione del presente”; F. Braudel identificò tre tempi della storia: quello breve (il tempo degli avvenimenti), quello medio (il tempo della organizza-

⁶ Cfr. E. Carr, *Il fatto storico*, Einaudi, Torino 1976.

⁷ Cfr. J. Huizinga, *La scienza storica*, Laterza, Bari 1974.

⁸ Cfr. B. Croce, *op. cit.*

6 La storia: fondamenti epistemologici e metodologici

zione dei fenomeni sociali-economici e politici), quello lungo (il tempo delle strutture storiche che cambiano lentamente). J. Le Goff, esponente della storiografia delle *Annales*, pur accettando la definizione di storia come “scienza del passato”, sottolineava, però, che anche il passato non può essere sempre letto allo stesso modo e che è continuamente oggetto di “revisione” da parte dello storico alla luce di nuove conoscenze, sensibilità, interessi. Ecco perché se allo studente viene richiesto al termine del percorso liceale di conoscere la storia d’Italia del Novecento, questo non vuol dire abbandonare del tutto lo studio della storia greca e romana, perché non dobbiamo dimenticare ancora una volta la lezione crociana secondo la quale è il lavoro dello storico che rende contemporaneo un evento del passato e che ciò che deve maturare nello studente è una “capacità interpretativa e critica” che si può ottenere anche con lo studio della storia greca e romana. Con i Programmi Brocca si dette molta importanza alla conoscenza della storia del Novecento nell’ultimo anno del triennio per “scoprire la dimensione storica del presente”, “per considerare in un’ottica di complessità soggetti, azioni, comportamenti, valori”, formare cioè coscienze sensibili alle problematiche principali del mondo contemporaneo. Oggi tra le competenze e conoscenze richieste agli studenti si sottolinea l’importanza del “conoscere [...] la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità ai nostri giorni” e di conoscere “i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento alla storia d’Italia e d’Europa, per comprendere diritti e doveri che caratterizzano l’esser cittadini”.

il **nuovo** concorso a cattedra

Il presente volume si pone come utile strumento di studio per quanti si apprestano alla preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende **Storia**, e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula.

Il percorso che proponiamo, seppur in una versione estremamente sintetica, intende la Storia come cultura storica, costituita cioè non solo dal complesso di conoscenze su avvenimenti e personaggi, ma anche dall'insieme degli aspetti che influenzano le società umane e la loro evoluzione nel tempo nonché dalla conoscenza delle principali metodologie di ricerca, analisi e interpretazione delle fonti. L'opera è strutturata in più parti.

La **prima** è dedicata agli **aspetti epistemologici, metodologici e didattici** dell'insegnamento della disciplina analizzando il rapporto tra storia e storiografia, la definizione di "fatto storico", le categorie di "spazio e tempo". Inoltre l'insegnamento della disciplina viene inquadrato nel complesso della ricerca di senso e di valori dell'età contemporanea ripercorrendo i vari modelli didattici, da quello gentiliano al più recente laboratorio storico. La **seconda parte** contiene una sintetica disamina dei principali fatti storici dall'antichità ai giorni nostri. La **parte terza** affronta i punti salienti del programma di Cittadinanza e Costituzione.

L'**ultima parte** del testo è infine incentrata sulla **pratica dell'attività d'aula** e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Il manuale è completato da un **software di simulazione** per la verifica delle conoscenze acquisite e da ulteriori **materiali didattici, approfondimenti e risorse** di studio accessibili **online** dalla propria area riservata.

I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • **LE AVVERTENZE GENERALI**



www.edises.it
info@edises.it

 Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook
facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



€ 32,00

